

**Ufficio Studi**

# **Il sistema produttivo della provincia di Roma**

**4° trimestre 2014**



**Camera di Commercio  
Roma**

## Il sistema produttivo della provincia di Roma - n. 4/2014

Il report è realizzato a cura dell'**Ufficio Studi**  
della Camera di Commercio di Roma.

**Direzione e coordinamento:**

Maria Forte

**Hanno collaborato:**

Alessandra Mazzilis

Antonio Spensieri

**Camera di Commercio Industria Artigianato e  
Agricoltura di Roma**

Area VII – Studi e Sistemi informativi

**Dirigente:** Barbara Cavalli

**Ufficio Studi**

Tel. 06.5208.2456 / 2077 / 2063

E-mail: studi.economici@rm.camcom.it

© 2015 Camera di Commercio di Roma  
Via de' Burrò 147 – 00186 Roma

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati esclusivamente alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma.

## Il sistema produttivo

Al 31 dicembre 2014 il dato relativo alla consistenza delle imprese registrate presso la Camera di Commercio di Roma si attesta a 472.371 unità (**Tav. 1**): il tasso di variazione dello stock fa rilevare per il terzo anno consecutivo un ritmo di aumento costante e pari a +1,6%. Di contro, è nettamente inferiore la *performance* annuale fatta rilevare dalla base imprenditoriale nazionale: la consistenza delle imprese registrate, in decremento dello 0,2%, scende a 6.041.187 unità. L'analisi delle variabili di flusso evidenzia una discreta ripresa della propensione a intraprendere, nonostante il perdurare della crisi economica e dei suoi effetti reali, inediti per intensità e durata. A fine 2014, il tasso di crescita delle imprese romane - calcolato al netto delle cancellazioni d'ufficio, per depurare il dato dalle cessazioni "amministrative" - si attesta al 2,2% (**Tav. 5**) e torna a sfiorare il valore più alto degli ultimi cinque anni (+2,4%) rilevato appunto nel 2010, anno spartiacque, a partire dal quale in poi il tasso di crescita era stato sempre rilevato in discesa. Anche il tasso medio nazionale fa registrare un miglioramento attestandosi comunque su un valore (+0,5%) che testimonia di una *performance* nettamente inferiore a quella provinciale.

Nella graduatoria provinciale per tasso di crescita, Roma riguadagna così la seconda posizione mentre, l'analisi dei dati secondo i

saldi tra iscrizioni e cessazioni (sempre al netto delle cancellazioni d'ufficio), vede il sistema imprenditoriale romano al primo posto con un saldo pari a 10.398 (**Tav. 7**), in crescita del 32% rispetto a quello rilevato nel 2013. All'aumento del tasso di crescita contribuisce in misura determinante il considerevole crollo delle cessazioni (**Tav. 4**) che, al netto delle cancellazioni d'ufficio generate da eventi riferibili ad annualità precedenti, fanno rilevare a Roma una flessione pari a -7,5% (Italia: -8,5%).

Il dato è tanto più significativo se si considera che la maggiore resilienza dimostrata dalle imprese romane nell'anno "riscatta" il dato del 2012, anno in cui si era assistito a un record di chiusure: +16,8%. Al positivo ridimensionamento del flusso in uscita si somma una incoraggiante ripresa delle iscrizioni, aumentate in provincia di Roma del 2,4% (756 unità in più).

Lo stesso non può dirsi a livello nazionale dove, a fronte di un calo delle cessazioni superiore a quello rilevato in provincia di Roma, le iscrizioni diminuiscono dell'1% rispetto allo scorso anno (**Tav. 4**).

L'analisi della dinamica delle diverse componenti imprenditoriali evidenzia, ancora una volta, il fondamentale contributo dell'imprenditoria straniera alla *performance* locale (**Tav. 12**): +6.070 unità, per una variazione percentuale che torna ad essere a

due cifre (11,9%; Italia: +5,6%).

Positiva e degna di nota risulta anche la variazione fatta rilevare dalle imprese giovanili romane (+3,7%; +1.667 unità), in discreta accelerazione rispetto al 2013 e in controtendenza con il dato nazionale (-2,0%; **Tav. 13**).

### Le forme giuridiche d'impresa

Prosegue in provincia di Roma il trend di aumento del numero di società di capitale (**Tav. 8**): l'incremento dello stock si attesta a +3,1% rispetto al 2013 (+6.243 unità; Italia: +3,0%) e ne determina un ulteriore aumento in quota sul totale delle imprese registrate (44,6%) che stacca di 20 punti percentuali la corrispondente incidenza nazionale (**Tav. 9**). Positiva anche la variazione delle imprese individuali provinciali: +2,0% rispetto al 2013 (+3.550 unità), in controtendenza con il dato ancora negativo (-0,9%) a livello nazionale dove la forma giuridica in questione si conferma, tuttavia, di gran lunga la più diffusa, con una quota sul totale pari al 53,9%. Prosegue, d'altra parte, la costante contrazione delle società di persone che, negli ultimi dodici mesi, perdono in provincia di Roma 1.410 unità (-2,4%; -2,2% in Italia). Infine, le imprese classificate come "Altre forme" (coop., consorzi, ecc.) fanno rilevare a Roma la flessione più significativa in termini percentuali: -4,4%, contrazione superiore,

peraltro, all'omologo dato rilevato in ambito nazionale (-0,9%) e che risente anche della circostanza "tecnica" che - a partire dal 2° trim. 2014 - ha portato a depurare della classe di natura giuridica "Persona fisica" i dati di stock relativi alle "Altre forme", appunto.

### I settori produttivi

L'analisi delle variazioni intervenute nella consistenza delle diverse attività economiche, rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno non può prescindere dalla considerazione della persistenza in ambito locale di una quota di imprese prive di classificazione merceologica: 12,1% contro il 6,4% rilevato a livello nazionale.

Tale circostanza fa sì che l'entità delle variazioni settoriali rilevate in provincia di Roma risulti sicuramente sottodimensionata rispetto ai corrispondenti valori medi nazionali.

Ciò premesso, l'analisi conferma la tradizionale propensione dell'imprenditoria romana verso il macrosettore dei "Servizi" che negli ultimi dodici mesi continua a fare da traino alla crescita rilevata nel sistema.

Nel dettaglio e con riferimento alle attività economiche di maggior rilevanza numerica, gli incrementi più significativi si registrano (**Tav. 10**):

- nelle attività di Noleggio, agenzie di

viaggio, supporto alle imprese: +8,8% (+2.088 unità);

- nelle Attività di alloggio e ristorazione: +3,4% (+1.104 unità);
- nel Commercio (riparazioni incluse): +1,0% (+1.191 unità);
- nei Servizi di informazione e comunicazione: +1,9% (+349 unità).

L'analisi delle diverse componenti imprenditoriali evidenzia, in particolare, il fondamentale apporto delle imprese straniere alle *performance* dei seguenti tre settori Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese, Commercio ed Attività professionali, scientifiche e tecniche (**Tav. 12**). Di contro, persiste la difficoltà del settore "Agricoltura, silvicoltura e pesca", che vede diminuire la propria compagine dell'1,8% (243 imprese in meno rispetto al 31 dicembre 2013).

Con riferimento al comparto industriale, si conferma la decrescita delle Attività manifatturiere (-1,2%; -302 unità) e del settore edile (-0,1%; -37 unità), benché più contenuta rispetto ai corrispondenti dati nazionali (**Tav. 11**).

In particolare, con riferimento alle Costruzioni si osserva come sia la componente giovanile (-1,1%) quella che determina la *performance* negativa, mentre è l'apporto significativo delle imprese straniere (+8,0%) a far sì che vengano contenute le perdite.

### L'artigianato

Anche in considerazione della minore incidenza dell'artigianato sul sistema produttivo locale rispetto alla media nazionale (14,8% vs. 22,9%), l'impatto del ridimensionamento (-440 unità) della base imprenditoriale costituita da piccole imprese artigiane è sicuramente più contenuto in provincia di Roma: -0,6% (**Tav. 10**), un terzo della perdita percentuale rilevata in Italia (**Tav. 11**).

I comparti a maggiore presenza artigiana (Altre attività di servizi, Trasporto e magazzinaggio, Attività manifatturiere e Costruzioni) fanno registrare tutti una contrazione che risulta allineata come "segno" con quanto rilevato nelle rispettive sezioni economiche di riferimento, ma peggiore in percentuale con riferimento alle Attività manifatturiere e alle Costruzioni. Trova conferma, invece, il trend positivo che da qualche anno interessa attività in cui la presenza artigiana è tradizionalmente meno incisiva come nei servizi di Noleggio, agenzie di viaggio e supporto alle imprese che fanno rilevare un incremento del 3,4% (Italia: +4,2%).

### Focus sulla crisi d'impresa

Persistono naturalmente notevoli motivi di preoccupazione circa la capacità di tenuta del sistema imprenditoriale rispetto alle

condizioni di crisi. Considerando il volume di avvio di nuove procedure fallimentari come proxy del grado di "criticità" che interessa il sistema imprenditoriale, va evidenziato come nel 2014 siano state avviate in provincia di Roma 1.329 procedure di fallimento - avverso imprese registrate (non cessate), a prescindere dall'esito finale delle stesse (revocate, in corso di istruttoria o chiuse) -; in Italia, nello stesso periodo di riferimento, le procedure fallimentari aperte sono state 14.735.

Il contesto romano appare sicuramente più problematico in tal senso: l'incremento delle procedure di fallimento rilevato a Roma è del 23,7% contro il +15% relativo alla media nazionale.

Dato il peso del Terziario nel sistema produttivo provinciale, come prevedibile, gli incrementi più significativi rilevati riguardano i Servizi in genere (+33,0%; +19,4% in Italia), con un risultato che è determinato interamente dal comparto del Commercio che vede aumentare i fallimenti del 35,1% a Roma (**Tav. 15**).

Plausibilmente, anche in considerazione dei vincoli dimensionali imposti dalla legge per accedere alla procedura, nel 2014 la quasi totalità dei fallimenti ha riguardato società di capitale: l'88,4% a Roma, il 77,6% a livello nazionale (**Tav. 14**).

Il *gap* è spiegato anche dalla diversa struttura imprenditoriale che vede la quota delle società

di capitale a livello locale superare di 20 punti percentuali la quota nazionale.



**Tav. 1 - Consistenza delle imprese REGISTRATE** <sup>(1)</sup>

TERRITORIO	Consistenza <sup>(2)</sup>		Var. % 2014/2013
	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	
Roma	472.371	464.892	1,6
Italia	6.041.187	6.052.140	-0,2

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> A partire dal 2° trimestre 2014 nella banca dati *StockView – InfoCamere* le variabili imprese registrate, iscrizioni e cessazioni sono considerate *al netto* della classe di natura giuridica “Persona fisica” introdotta dal 2° trimestre 2012. In conseguenza di ciò e al fine di consentire confronti intertemporali tra variabili omogenee, i dati di stock dell'intero anno 2014 e degli anni precedenti sono stati calcolati *al netto* della classe “Persona fisica”.

La classe di natura giuridica “Persona fisica” tiene conto solo di quei soggetti, precedentemente iscritti in ruoli ed elenchi camerali, le cui modalità di iscrizione al Registro Imprese e al Rea sono state disciplinate con i DD.MM. Sviluppo economico del 26 ottobre 2011 e successiva Circolare n.3648/C, attuativi dell'articolo 80 del D.Lgs. 59/2010 di recepimento della Direttiva Servizi 2006/123/CE.

<sup>(2)</sup> I dati di stock tengono conto, oltre che delle iscrizioni e cessazioni relative all'anno, anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti da una provincia all'altra di imprese plurilocalizzate. Le variazioni possono riguardare anche la forma giuridica e/o l'attività economica: in tal caso non alterano la consistenza globale ma influiscono sulla distribuzione delle imprese per attività economica e tipologia giuridica.

**Tav. 2 - MOVIMENTO delle imprese. IV trimestre dell'anno** <sup>(1)</sup>

TERRITORIO	Iscrizioni		Variazione % iscrizioni 2014/2013	Cessazioni		Cessazioni non d'ufficio <sup>(2)</sup>		Variazione % cessazioni <sup>(3)</sup> 2014/2013
	IV trim. 2014	IV trim. 2013		IV trim. 2014	IV trim. 2013	IV trim. 2014	IV trim. 2013	
Roma	7.904	7.723	2,3	6.108	6.329	5.751	5.685	1,2
Italia	86.025	84.565	1,7	94.140	97.270	82.972	83.409	-0,5

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Le iscrizioni e le cessazioni sono state calcolate *al netto* della classe di natura giuridica denominata “Persona fisica”.

<sup>(2)</sup> A partire dal 2005, le Camere di Commercio possono procedere a cancellare d'ufficio dal Registro delle Imprese le aziende risultanti non più operative agli accertamenti condotti in applicazione del D.P.R. 247 del 23/07/2004 e successiva Circolare n° 35857C del Ministero delle Attività Produttive.

<sup>(3)</sup> Cessazioni non d'ufficio.

**Tav. 3 - DINAMICA delle imprese. IV trimestre dell'anno** <sup>(1)</sup>

TERRITORIO	Saldo <sup>(2)</sup>		Qn <sup>(3)</sup>		Qm <sup>(4)</sup>		Tasso di crescita <sup>(5)</sup>		Tasso di crescita lordo <sup>(6)</sup>	
	IV trim. 2014	IV trim. 2013	IV trim. 2014	IV trim. 2013	IV trim. 2014	IV trim. 2013	IV trim. 2014	IV trim. 2013	IV trim. 2014	IV trim. 2013
Roma	2.153	2.038	1,7	1,7	1,2	1,2	0,5	0,4	0,4	0,3
Italia	3.053	1.156	1,4	1,4	1,4	1,4	0,1	0,0	-0,1	-0,2

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Le iscrizioni e le cessazioni sono state calcolate *al netto* della classe di natura giuridica denominata "Persona fisica".<sup>(2)</sup> Saldo = Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio.<sup>(3)</sup> Quoziente di natalità = Iscrizioni / Consistenza alla fine del trimestre precedente \* 100.<sup>(4)</sup> Quoziente di mortalità = Cessazioni non d'ufficio / Consistenza alla fine del trimestre precedente \* 100.<sup>(5)</sup> Il tasso di crescita delle imprese è equivalente al rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni non d'ufficio relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente.<sup>(6)</sup> Il tasso di crescita "lordo" delle imprese espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni totali relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente, può differire dalla variazione della consistenza, risentendo quest'ultima anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti di imprese da una provincia all'altra.**Tav. 4 - MOVIMENTO delle imprese. Anno 2014** <sup>(1)</sup>

TERRITORIO	Iscrizioni		Variazione % iscrizioni 2014/2013	Cessazioni		Cessazioni non d'ufficio <sup>(2)</sup>		Variazione % cessazioni <sup>(3)</sup> 2014/2013
	gen.-dic. 2014	gen.-dic. 2013		gen.-dic. 2014	gen.-dic. 2013	gen.-dic. 2014	gen.-dic. 2013	
Roma	32.272	31.516	2,4	24.773	24.533	21.874	23.637	-7,5
Italia	370.979	374.717	-1,0	383.692	414.836	340.261	371.681	-8,5

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Le iscrizioni e le cessazioni sono state calcolate *al netto* della classe di natura giuridica denominata "Persona fisica".<sup>(2)</sup> A partire dal 2005, le Camere di Commercio possono procedere a cancellare d'ufficio dal Registro delle Imprese le aziende risultanti non più operative agli accertamenti condotti in applicazione del D.P.R. 247 del 23/07/2004 e successiva Circolare n° 35857C del Ministero delle Attività Produttive.<sup>(3)</sup> Cessazioni non d'ufficio.



Tav. 5 - DINAMICA delle imprese. Anno 2014 <sup>(1)</sup>

TERRITORIO	Saldo <sup>(2)</sup>		Qn <sup>(3)</sup>		Qm <sup>(4)</sup>		Tasso di crescita <sup>(5)</sup>		Tasso di crescita lordo <sup>(6)</sup>	
	gen.-dic. 2014	gen.-dic. 2013	gen.-dic. 2014	gen.-dic. 2013	gen.-dic. 2014	gen.-dic. 2013	gen.-dic. 2014	gen.-dic. 2013	gen.-dic. 2014	gen.-dic. 2013
Roma	10.398	7.879	6,9	6,9	4,7	5,2	2,2	1,7	1,6	1,5
Italia	30.718	3.036	6,1	6,2	5,6	6,1	0,5	0,0	-0,2	-0,7

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Le iscrizioni e le cessazioni sono state calcolate *al netto* della classe di natura giuridica denominata "Persona fisica".

<sup>(2)</sup> Saldo = Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio.

<sup>(3)</sup> Quoziente di natalità = Iscrizioni / Consistenza alla fine del periodo precedente \* 100.

<sup>(4)</sup> Quoziente di mortalità = Cessazioni non d'ufficio / Consistenza alla fine del periodo precedente \* 100.

<sup>(5)</sup> Il tasso di crescita delle imprese è equivalente al rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni non d'ufficio relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente.

<sup>(6)</sup> Il tasso di crescita "lordo" delle imprese espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni totali relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente, può differire dalla variazione della consistenza, risentendo quest'ultima anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti di imprese da una provincia all'altra.

Tav. 6 - TASSO DI CRESCITA delle imprese per FORMA GIURIDICA <sup>(1)</sup>. Anno 2014

TERRITORIO	Tasso di crescita <sup>(2)</sup>					Tasso di crescita lordo <sup>(3)</sup>				
	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
Roma	3,2	-1,5	2,3	2,8	2,2	3,0	-2,2	2,0	-4,4	1,6
Italia	3,3	-1,0	-0,3	2,3	0,5	2,8	-2,0	-0,9	-0,9	-0,2

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> I dati di stock sono stati calcolati *al netto* della classe di natura giuridica denominata "Persona fisica".

<sup>(2)</sup> Il tasso di crescita delle imprese è equivalente al rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni non d'ufficio relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente.

<sup>(3)</sup> Il tasso di crescita "lordo" delle imprese espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni totali relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente, può differire dalla variazione della consistenza, risentendo quest'ultima anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti di imprese da una provincia all'altra.

Tav. 7 - Graduatoria provinciale per TASSO DI CRESCITA <sup>(1)</sup> (Italia = 0,51%): prime 50 posizioni. Anno 2014

PROVINCIA	Imprese registrate	Saldo	Tasso di crescita	PROVINCIA	Imprese registrate	Saldo	Tasso di crescita
1 ISERNIA	9.107	217	2,41	26 LIVORNO	32.519	209	0,65
<b>2 ROMA</b>	<b>472.371</b>	<b>10.398</b>	<b>2,24</b>	27 GROSSETO	28.732	185	0,64
3 MILANO	361.570	7.648	2,14	28 FROSINONE	46.433	284	0,61
4 PALERMO	96.147	1.971	2,01	29 SALERNO	118.935	704	0,59
5 REGGIO CALABRIA	50.689	767	1,54	30 TRENTO	51.106	228	0,44
6 CROTONE	17.006	256	1,52	31 NOVARA	31.384	138	0,44
7 NAPOLI	276.918	4.012	1,47	32 VITERBO	37.564	164	0,43
8 PISA	43.732	554	1,28	33 MESSINA	60.275	256	0,43
9 CASERTA	90.463	1.001	1,12	34 LECCO	26.716	113	0,42
10 PESCARA	36.238	398	1,11	35 COSENZA	66.240	267	0,40
11 CATANZARO	32.985	333	1,02	36 VARESE	70.661	268	0,38
12 LA SPEZIA	20.585	202	0,98	37 AVELLINO	43.972	152	0,35
13 PADOVA	99.368	964	0,97	38 SIRACUSA	37.254	126	0,34
14 MONZA E BRIANZA	72.464	692	0,96	39 REGGIO EMILIA	56.041	166	0,29
15 TERNI	22.170	187	0,85	40 BRESCIA	120.735	331	0,27
16 SASSARI	55.921	465	0,84	41 PISTOIA	32.731	88	0,27
17 PRATO	33.421	277	0,83	42 CALTANISSETTA	24.980	66	0,26
18 BOLZANO	57.955	478	0,83	43 TRAPANI	46.192	117	0,25
19 VIBO VALENTIA	13.000	106	0,81	44 FOGGIA	71.055	179	0,25
20 RAGUSA	35.426	282	0,80	45 TRIESTE	16.421	41	0,25
21 FIRENZE	108.391	822	0,75	46 NUORO	27.573	62	0,23
22 TERAMO	35.835	259	0,71	47 GENOVA	86.252	185	0,21
23 CAGLIARI	69.360	470	0,67	48 AREZZO	37.929	74	0,19
24 MASSA CARRARA	22.688	151	0,67	49 BERGAMO	95.967	182	0,19
25 LATINA	57.563	384	0,66	50 ORISTANO	14.379	26	0,18

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Il tasso di crescita delle imprese è equivalente al rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni non d'ufficio relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente.

**Tav. 8 - ROMA: imprese REGISTRATE <sup>(1)</sup> per FORMA GIURIDICA**

PERIODO	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 31.12.2014	210.670	44,6	57.570	12,2	184.373	39,0	19.758	4,2	<b>472.371</b>	<b>100,0</b>
Var. % 2014/2013	3,1		-2,4		2,0		-4,4		1,6	
Al 31.12.2013	204.427	44,0	58.980	12,7	180.823	38,9	20.662	4,4	<b>464.892</b>	<b>100,0</b>
Var. % 2013/2012	2,7		-2,5		1,5		2,8		1,5	

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> A partire dal 2° trimestre 2014 nella banca dati *StockView – InfoCamere* le variabili imprese registrate, iscrizioni e cessazioni sono considerate *al netto* della classe di natura giuridica “Persona fisica” introdotta dal 2° trimestre 2012. In conseguenza di ciò e al fine di consentire confronti intertemporali tra variabili omogenee, i dati di stock dell’intero anno 2014 e degli anni precedenti sono stati calcolati *al netto* della classe “Persona fisica”.

La classe di natura giuridica “Persona fisica” tiene conto solo di quei soggetti, precedentemente iscritti in ruoli ed elenchi camerali, le cui modalità di iscrizione al Registro Imprese e al Rea sono state disciplinate con i DD.MM. Sviluppo economico del 26 ottobre 2011 e successiva Circolare n.3648/C, attuativi dell’articolo 80 del D.Lgs. 59/2010 di recepimento della Direttiva Servizi 2006/123/CE.

**Tav. 9 - ITALIA: imprese REGISTRATE <sup>(1)</sup> per FORMA GIURIDICA**

PERIODO	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 31.12.2014	1.487.014	24,6	1.087.796	18,0	3.258.961	53,9	207.416	3,4	<b>6.041.187</b>	<b>100,0</b>
Var. % 2014/2013	3,0		-2,2		-0,9		-0,9		-0,2	
Al 31.12.2013	1.443.732	23,9	1.111.735	18,4	3.287.456	54,3	209.217	3,5	<b>6.052.140</b>	<b>100,0</b>
Var. % 2013/2012	2,3		-1,9		-1,5		-0,3		-0,7	

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> A partire dal 2° trimestre 2014 nella banca dati *StockView – InfoCamere* le variabili imprese registrate, iscrizioni e cessazioni sono considerate *al netto* della classe di natura giuridica “Persona fisica” introdotta dal 2° trimestre 2012. In conseguenza di ciò e al fine di consentire confronti intertemporali tra variabili omogenee, i dati di stock dell’intero anno 2014 e degli anni precedenti sono stati calcolati *al netto* della classe “Persona fisica”.

La classe di natura giuridica “Persona fisica” tiene conto solo di quei soggetti, precedentemente iscritti in ruoli ed elenchi camerali, le cui modalità di iscrizione al Registro Imprese e al Rea sono state disciplinate con i DD.MM. Sviluppo economico del 26 ottobre 2011 e successiva Circolare n.3648/C, attuativi dell’articolo 80 del D.Lgs. 59/2010 di recepimento della Direttiva Servizi 2006/123/CE.

Tav. 10 - ROMA: CONSISTENZA <sup>(1)</sup> e VARIAZIONE <sup>(2)</sup> delle imprese REGISTRATE per ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 31 dicembre 2014

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza al 31 dicembre 2014		Incidenza % artigiane sul totale	Variazione assoluta		Variazione %	
	Totale imprese	... di cui artigiane		Totale imprese	... di cui artigiane	Totale imprese	... di cui artigiane
Agricoltura, silvicoltura pesca	13.013	119	0,9	-243	3	-1,8	2,6
Estrazione di minerali da cave e miniere	246	7	2,8	3	-1	1,2	-12,5
Attività manifatturiere	25.305	11.490	45,4	-302	-218	-1,2	-1,9
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	652	1	0,2	40	0	6,5	0,0
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	773	46	6,0	9	2	1,2	4,5
Costruzioni	65.668	26.475	40,3	-37	-82	-0,1	-0,3
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	125.768	4.461	3,5	1.191	3	1,0	0,1
Trasporto e magazzinaggio	16.317	7.870	48,2	-246	-122	-1,5	-1,5
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	33.859	3.262	9,6	1.104	0	3,4	0,0
Servizi di informazione e comunicazione	18.623	346	1,9	349	8	1,9	2,4
Attività finanziarie e assicurative	11.542	8	0,1	-112	0	-1,0	0,0
Attività immobiliari	24.142	3	0,0	234	0	1,0	0,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	19.296	952	4,9	150	-32	0,8	-3,3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	25.877	2.939	11,4	2.088	96	8,8	3,4
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	28	0	0,0	-8	0	-22,2	n.c.
Istruzione	2.567	5	0,2	67	1	2,7	25,0
Sanità e assistenza sociale	3.494	20	0,6	11	2	0,3	11,1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6.892	485	7,0	17	-18	0,2	-3,6
Altre attività di servizi	20.979	11.534	55,0	-145	-86	-0,7	-0,7
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	5	0	0,0	-1	0	-16,7	n.c.
Non classificate	57.325	83	0,1	3.310	4	6,1	5,1
<b>Totale</b>	<b>472.371</b>	<b>70.106</b>	<b>14,8</b>	<b>7.479</b>	<b>-440</b>	<b>1,6</b>	<b>-0,6</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> I dati di stock sono stati calcolati *al netto* della classe di natura giuridica denominata "Persona fisica" sia per il totale imprese che per le imprese artigiane.

<sup>(2)</sup> Rispetto al 31 dicembre 2013.

Tav. 11 - ITALIA: CONSISTENZA <sup>(1)</sup> e VARIAZIONE <sup>(2)</sup> delle imprese REGISTRATE per ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 31 dicembre 2014

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza al 31 dicembre 2014		Incidenza % artigiane sul totale	Variazione assoluta		Variazione %	
	Totale imprese	... di cui artigiane		Totale imprese	... di cui artigiane	Totale imprese	... di cui artigiane
Agricoltura, silvicoltura pesca	766.256	10.029	1,3	-19.060	-72	-2,4	-0,7
Estrazione di minerali da cave e miniere	4.511	747	16,6	-56	-30	-1,2	-3,9
Attività manifatturiere	587.987	324.636	55,2	-8.233	-6.703	-1,4	-2,0
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	10.653	87	0,8	858	4	8,8	4,8
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	11.242	2.474	22,0	278	26	2,5	1,1
Costruzioni	861.744	536.814	62,3	-13.836	-15.635	-1,6	-2,8
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.548.739	86.815	5,6	395	-485	0,0	-0,6
Trasporto e magazzinaggio	172.516	92.752	53,8	-2.563	-2.829	-1,5	-3,0
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	418.094	49.645	11,9	7.875	-82	1,9	-0,2
Servizi di informazione e comunicazione	129.341	12.028	9,3	1.860	294	1,5	2,5
Attività finanziarie e assicurative	120.329	118	0,1	1.279	1	1,1	0,9
Attività immobiliari	283.025	257	0,1	495	21	0,2	8,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	196.319	24.473	12,5	269	-247	0,1	-1,0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	175.476	47.031	26,8	7.823	1.908	4,7	4,2
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	137	1	0,7	-7	-1	-4,9	-50,0
Istruzione	27.710	2.216	8,0	528	-4	1,9	-0,2
Sanità e assistenza sociale	37.344	852	2,3	1.342	26	3,7	3,1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertim.	70.204	5.991	8,5	1.132	-89	1,6	-1,5
Altre attività di servizi	232.688	184.274	79,2	655	-1.004	0,3	-0,5
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	22	7	31,8	5	4	29,4	133,3
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	7	0	0,0	-1	0	-12,5	n.c.
Non classificate	386.843	1.526	0,4	8.009	-78	2,1	-4,9
<b>Totale</b>	<b>6.041.187</b>	<b>1.382.773</b>	<b>22,9</b>	<b>-10.953</b>	<b>-24.975</b>	<b>-0,2</b>	<b>-1,8</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> I dati di stock sono stati calcolati *al netto* della classe di natura giuridica denominata "Persona fisica" sia per il totale imprese che per le imprese artigiane.

<sup>(2)</sup> Rispetto al 31 dicembre 2013.

Tav. 12 - ROMA: CONSISTENZA e VARIAZIONE delle imprese REGISTRATE per TIPOLOGIA e ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 31 dicembre 2014

ATTIVITA' ECONOMICA	Femminili			Straniere			Giovani		
	V.A.	%	Var. % <sup>(1)</sup>	V.A.	%	Var. % <sup>(2)</sup>	V.A.	%	Var. % <sup>(2)</sup>
Agricoltura, silvicoltura pesca	4.037	4,3	-1,1	295	0,5	3,9	864	1,9	-5,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	27	0,0	17,4	4	0,0	100,0	2	0,0	-33,3
Attività manifatturiere	3.978	4,2	0,9	2.015	3,5	4,2	1.145	2,5	-0,3
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	38	0,0	-17,4	22	0,0	10,0	17	0,0	54,5
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	112	0,1	-6,7	36	0,1	5,9	31	0,1	14,8
Costruzioni	5.292	5,6	4,2	10.292	18,0	8,0	5.532	11,9	-1,1
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	28.633	30,2	0,7	19.063	33,4	10,2	12.490	26,9	1,8
Trasporto e magazzinaggio	1.559	1,6	2,5	729	1,3	7,0	1.067	2,3	0,4
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	8.724	9,2	3,9	3.622	6,3	8,8	4.151	8,9	5,5
Servizi di informazione e comunicazione	3.063	3,2	4,3	1.721	3,0	3,6	1.499	3,2	4,2
Attività finanziarie e assicurative	2.246	2,4	-0,8	278	0,5	-1,4	980	2,1	-8,0
Attività immobiliari	4.868	5,1	2,8	643	1,1	8,6	1.009	2,2	-0,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.522	3,7	2,5	1.970	3,5	6,5	1.718	3,7	-1,3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	5.695	6,0	4,8	8.215	14,4	27,5	4.723	10,2	22,4
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	4	0,0	0,0	0	0	n.c.	0	0	n.c.
Istruzione	780	0,8	3,9	198	0,3	3,7	152	0,3	7,8
Sanità e assistenza sociale	1.251	1,3	0,7	117	0,2	19,4	203	0,4	0,5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertim.	1.602	1,7	2,8	389	0,7	8,4	615	1,3	-2,1
Altre attività di servizi	8.029	8,5	2,0	2.164	3,8	6,2	2.559	5,5	0,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	1	0,0	0,0	0	0	n.c.	0	0	n.c.
Non classificate	11.373	12,0	6,0	5.277	9,2	21,3	7.683	16,5	7,2
<b>Totale</b>	<b>94.834</b>	<b>100,0</b>	<b>2,4</b>	<b>57.050</b>	<b>100,0</b>	<b>11,9</b>	<b>46.440</b>	<b>100,0</b>	<b>3,7</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Dal 1° trimestre 2014 è stata introdotta una modifica all'algoritmo di calcolo dell'imprenditoria femminile riguardante le "società di persone" e tra queste solo quelle con natura giuridica SAS o SNC e soci aventi carica amministrativa "socio accomandatario"/"socio amministratore". Tale modifica ha comportato, al 1° trimestre 2014, per la provincia di Roma, una diminuzione della consistenza delle imprese femminili di circa l'8% rispetto alle precedenti elaborazioni. La nuova procedura di calcolo ha interrotto la serie storica che partiva dal 2009, pertanto i dati del 2014 non sono immediatamente confrontabili con quelli degli anni precedenti; per tale ragione la variazione % viene calcolata rispetto alle consistenze delle imprese femminili al 31 marzo 2014.

<sup>(2)</sup> Rispetto al 31 dicembre 2013.

Tav. 13 - ITALIA: CONSISTENZA e VARIAZIONE delle imprese REGISTRATE per TIPOLOGIA e ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 31 dicembre 2014

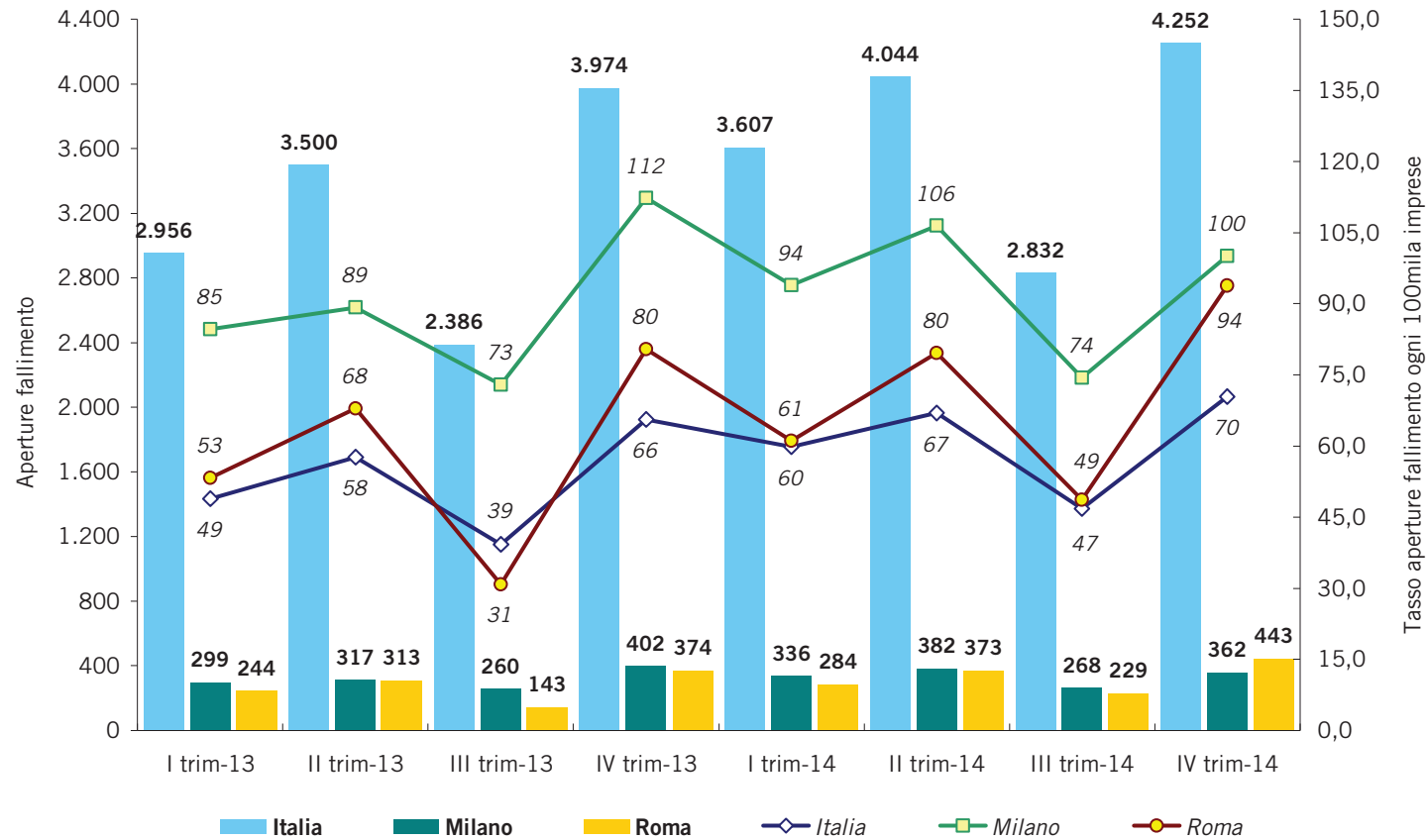
ATTIVITA' ECONOMICA	Femminili			Straniere			Giovanili		
	V.A.	%	Var. % <sup>(1)</sup>	V.A.	%	Var. % <sup>(2)</sup>	V.A.	%	Var. % <sup>(2)</sup>
Agricoltura, silvicoltura pesca	219.990	16,9	-0,6	14.121	2,7	2,4	51.098	8,0	-6,2
Estrazione di minerali da cave e miniere	441	0,0	3,5	34	0,0	13,3	95	0,0	10,5
Attività manifatturiere	96.984	7,4	0,5	42.141	8,0	2,0	38.491	6,0	-4,2
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	932	0,1	7,1	244	0,0	13,5	533	0,1	3,7
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	1.380	0,1	4,6	441	0,1	7,6	746	0,1	9,1
Costruzioni	51.362	3,9	2,7	127.597	24,3	1,1	102.356	16,0	-8,3
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	371.584	28,5	0,6	188.038	35,8	7,3	182.727	28,6	-1,0
Trasporto e magazzinaggio	16.306	1,3	2,7	11.968	2,3	1,9	12.514	2,0	-3,3
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	121.617	9,3	2,8	38.674	7,4	8,1	61.486	9,6	2,3
Servizi di informazione e comunicazione	23.707	1,8	2,8	7.651	1,5	2,7	14.130	2,2	1,3
Attività finanziarie e assicurative	25.626	2,0	3,4	2.599	0,5	2,9	15.887	2,5	0,3
Attività immobiliari	56.705	4,4	2,2	5.144	1,0	5,9	11.061	1,7	-4,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	34.994	2,7	1,9	9.050	1,7	4,5	17.046	2,7	-2,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	46.849	3,6	3,0	26.942	5,1	15,1	26.021	4,1	7,6
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	16	0,0	6,7	3	0,0	50,0	1	0,0	n.c.
Istruzione	8.188	0,6	2,5	1.116	0,2	5,2	1.848	0,3	-3,2
Sanità e assistenza sociale	14.302	1,1	2,8	1.115	0,2	7,6	3.186	0,5	3,5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertim.	16.683	1,3	2,7	3.133	0,6	7,6	8.719	1,4	-0,6
Altre attività di servizi	115.880	8,9	1,6	16.686	3,2	8,3	34.126	5,3	-1,1
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	9	0,0	80,0	6	0,0	100,0	5	0,0	25,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	1	0,0	0,0	0	0,0	n.c.	0	0	n.c.
Non classificate	78.498	6,0	1,1	27.971	5,3	11,4	57.535	9,0	2,3
<b>Totale</b>	<b>1.302.054</b>	<b>100,0</b>	<b>1,2</b>	<b>524.674</b>	<b>100,0</b>	<b>5,6</b>	<b>639.611</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,0</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Dal 1° trimestre 2014 è stata introdotta una modifica all'algoritmo di calcolo dell'imprenditoria femminile riguardante le "società di persone" e tra queste solo quelle con natura giuridica SAS o SNC e soci aventi carica amministrativa "socio accomandatario"/"socio amministratore". Tale modifica ha comportato, al 1° trimestre 2014, in ambito nazionale, una diminuzione della consistenza delle imprese femminili di circa il 10% rispetto alle precedenti elaborazioni. La nuova procedura di calcolo ha interrotto la serie storica che partiva dal 2009, pertanto i dati del 2014 non sono immediatamente confrontabili con quelli degli anni precedenti; per tale ragione la variazione % viene calcolata rispetto alle consistenze delle imprese femminili al 31 marzo 2014.

<sup>(2)</sup> Rispetto al 31 dicembre 2013.

**Graf. 1 – PROCEDURA DI FALLIMENTO: numero di APERTURE nel trimestre e TASSO <sup>(1)</sup> di aperture di fallimento ogni 100mila imprese registrate**



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Dato il totale delle aperture di procedure di fallimenti (F) in ciascun mese (m) del trimestre di riferimento (t) e la consistenza (C<sub>t</sub>) delle imprese registrate a fine

trimestre, il tasso di aperture di fallimento ogni 100mila imprese registrate in ciascun trimestre è calcolato:  $\frac{\sum_{m=1}^3 F_m}{C_t} \times 100.000$ .



Tav. 14 – Numero di aperture di PROCEDURE DI FALLIMENTO per FORMA GIURIDICA

FORMA GIURIDICA	APERTURA PROCEDURE DI FALLIMENTO					
	IV trimestre 2014		Var. % IV trim./III trim.	Totale anno 2014		Var. % 2014/2013
	V.A.	%		V.A.	%	
<b>Roma</b>						
Società di capitale	397	89,6	98,5	1.175	88,4	23,6
Società di persone	13	2,9	44,4	50	3,8	-3,8
Imprese individuali	10	2,3	-9,1	45	3,4	45,2
Altre forme	23	5,2	155,6	59	4,4	47,5
<b>Totale</b>	<b>443</b>	<b>100,0</b>	<b>93,4</b>	<b>1.329</b>	<b>100,0</b>	<b>23,7</b>
<b>Italia</b>						
Società di capitale	3.318	78,0	50,7	11.431	77,6	17,1
Società di persone	457	10,7	47,9	1.668	11,3	5,4
Imprese individuali	321	7,5	43,3	1.160	7,9	8,9
Altre forme	156	3,7	60,8	476	3,2	17,8
<b>Totale</b>	<b>4.252</b>	<b>100,0</b>	<b>50,1</b>	<b>14.735</b>	<b>100,0</b>	<b>15,0</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 15 – Numero di aperture di PROCEDURE DI FALLIMENTO per MACROATTIVITA' ECONOMICA

MACROATTIVITA' ECONOMICA	APERTURA PROCEDURE DI FALLIMENTO					
	IV trimestre 2014		Var. % IV trim./III trim.	Totale anno 2014		Var. % 2014/2013
	V.A.	%		V.A.	%	
<b>Roma</b>						
Agricoltura, silvicoltura pesca	4	0,9	n.c.	5	0,4	25,0
Industria	124	28,0	106,7	350	26,3	15,5
<i>di cui Costruzioni</i>	83	18,7	97,6	246	18,5	7,9
Servizi	240	54,2	84,6	754	56,7	33,0
<i>di cui Commercio; riparaz. autoveicoli e motocicli</i>	103	23,3	102,0	304	22,9	35,1
Non classificate	75	16,9	92,3	220	16,6	10,0
<b>Totale</b>	<b>443</b>	<b>100,0</b>	<b>93,4</b>	<b>1.329</b>	<b>100,0</b>	<b>23,7</b>
<b>Italia</b>						
Agricoltura, silvicoltura pesca	31	0,7	63,2	89	0,6	8,5
Industria	1.743	41,0	47,2	6.163	41,8	11,7
<i>di cui Costruzioni</i>	882	20,7	44,6	3.105	21,1	15,6
Servizi	2.162	50,8	50,6	7.444	50,5	19,4
<i>di cui Commercio; riparaz. autoveicoli e motocicli</i>	1.041	24,5	52,0	3.585	24,3	19,9
Non classificate	316	7,4	63,7	1.039	7,1	5,8
<b>Totale</b>	<b>4.252</b>	<b>100,0</b>	<b>50,1</b>	<b>14.735</b>	<b>100,0</b>	<b>15,0</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

**Ufficio Studi**



Camera di Commercio  
Roma

